

COMUNE DI PESCANTINA

COMUNE DI PESCANTINA
protocollo generale
N° 0011409
del 08-06-2017
classificazione 4/6

Provincia di Verona



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FERNANDO TEBALDI

IVAN TOGNOLO

DORINO CONTE

Comune di Pescantina

Organo di revisione

Verbale n. 59 del 08/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

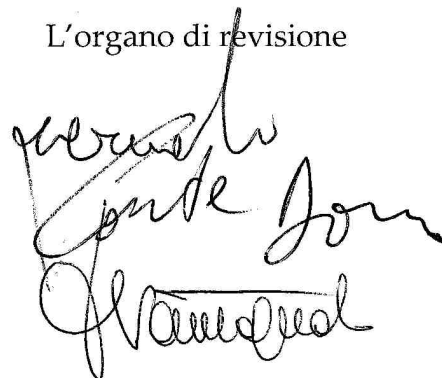
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pescantina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescantina, lì 8 giugno 2017

L'organo di revisione

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by a second signature below it, and a third, larger signature at the bottom. The signatures are cursive and somewhat stylized.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fernando Tebaldi, Ivan Tognolo, Dorino Conte, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/04/2015;

- ♦ ricevuta in data 01/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 31/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazioni, rilasciate dai responsabili di area sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione **per l'approvazione da parte del Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto.**

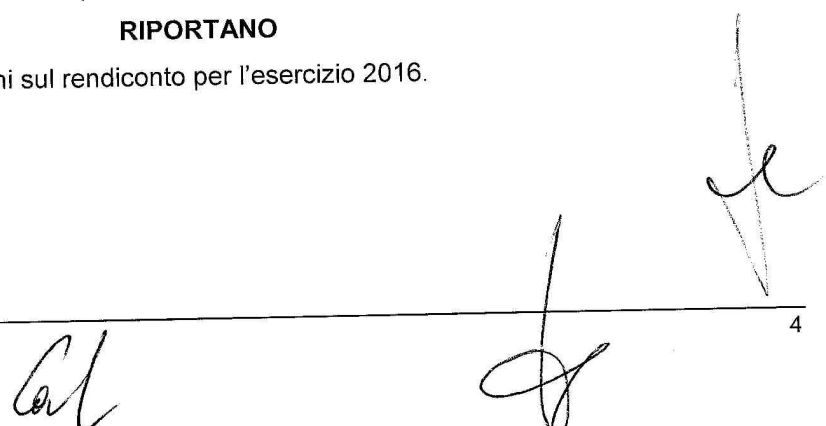
TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 58;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

4



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01/08/2016, con delibera n.79;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 246.624,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 11/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6862 reversali e n. 3952 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.676.640,85
Riscossioni	610.588,15	11.490.900,87	12.101.489,02
Pagamenti	1.651.806,14	10.624.368,19	12.276.174,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.501.955,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.501.955,54
di cui per cassa vincolata			24630,92

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.501.955,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	24.630,92
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	24.630,92

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 24.630,92 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.437.290,90	3.311.008,50	4.676.640,85
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 491.001,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	11.708.133,30	11.926.209,39	12.933.452,35
Impegni di competenza	meno	11.423.792,09	10.942.559,10	12.641.470,11
Saldo		284.341,21	983.650,29	291.982,24
quota di FPV applicata al bilancio	più		208.588,10	754.126,00
Impegni confluiti nel FPV	meno		85.027,12	555.107,07
saldo gestione di competenza		284.341,21	1.107.211,27	491.001,17

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	11.490.900,87
Pagamenti	(-)	10.624.368,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	866.532,68
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	754.126,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	555.107,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	199.018,93
Residui attivi	(+)	1.442.551,48
Residui passivi	(-)	2.017.101,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-574.550,44
Saldo avanzo di competenza		491.001,17

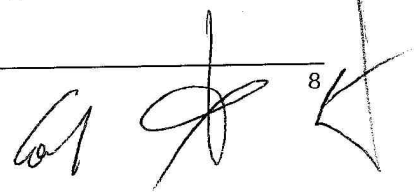
Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	491.001,17
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	826.023,99
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.317.025,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	187.108,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.143.440,02 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.618.023,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	509.541,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.600,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	1.060.163,93 354.327,87 55.985,45
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		132.219,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	67.381,25 67.381,25
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	236.681,34 2.912,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.312,81
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	428.969,39
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	85.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	567.017,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	609.867,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	236.681,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.312,81
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	783.137,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.565,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.600,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		214.413,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		643.382,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		428.969,39
Equilibrio di parte corrente (O)		67.381,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		361.588,14



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	187.108,55	509.541,48
FPV di parte capitale	567.017,45	45.565,59

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importo
Progettazione Ponte di Arcé	Oneri	13.816,59
Redazione piano barriere architettoniche	Oneri	10.279,50
Piano degli interventi	Oneri	9.446,50
Servizi igienici caserma carabinieri	Avanzo 2015	12.023,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.078,00	1.078,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	68.208,41	68.208,41
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	69.286,41	69.286,41

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	346.952,55
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	142.668,31
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	68.208,41
Altre (da specificare)	
Totale entrate	557.829,27
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.507,36
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	246.624,27
Altre (da specificare) rimborso anticipato prestiti	402.487,46
Totale spese	668.619,09
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-110.789,82

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.701.864,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.676.640,85
RISCOSSIONI	610.588,15	11.490.900,87	12.101.489,02
PAGAMENTI	1.651.806,14	10.624.368,19	12.276.174,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.501.955,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.501.955,54
RESIDUI ATTIVI	686.346,59	1.442.551,48	2.128.898,07
RESIDUI PASSIVI	356.780,32	2.017.101,92	2.373.882,24
Differenza			-244.984,17
meno FPV per spese correnti			509.541,48
meno FPV per spese in conto capitale			45.565,59
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.701.864,30

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di

stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.276.465,22	3.290.090,30	3.701.864,30
di cui:			
a) parte accantonata	440.318,51	589.934,81	1.364.249,58
b) Parte vincolata	1.110.636,50	2.484.766,69	1.215.854,01
c) Parte destinata a investimenti	725.510,21	215.388,80	149.072,49
e) Parte disponibile (+/-) *			972.688,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-			-	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	0,00
Debiti fuori bilancio	212.526,56			-	212.526,56
Estinzione anticipata di prestiti	419.096,32				419.096,32
Spesa in c/capitale		85.000,00		-	85.000,00
altro	109.401,11		-	-	109.401,11
Totale avanzo utilizzato	741.023,99	85.000,00	0,00	0,00	826.023,99

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- le somme utilizzate per l'estinzione anticipata dei mutui erano state vincolate in avanzo con vincolo stabilito dall'Ente;
- nella voce altro sono ricomprese somme per euro 55.985,45 relative a rimborso liquidità a suo tempo erogata da Cassa Depositi e Prestiti, ed euro 53.415,66 per utilizzo di somme a specifica destinazione (contributi regionali) non utilizzate e confluite in avanzo.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).



Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.562.167,19	610.588,15	686.346,59	- 265.232,45
Residui passivi		2.194.591,74	1.651.806,14	356.780,32	- 186.005,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	491.001,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	491.001,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	35.715,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	300.947,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	186.005,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-79.227,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	491.001,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-79.227,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	826.023,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.464.066,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	3.701.864,30

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	591.279,58
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	228.839,21
fondo rischi per contenzioso	37.201,29
fondo passività potenziali	34.723,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.785,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.630,92
altri fondi spese e rischi futuri	443.790,58
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.364.249,58

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.131,87
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.107.722,14
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.215.854,01

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo destinato ad investimenti	149.072,49
TOTALE PARTE DESTINATA	149.072,49

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, all'accantonamento del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari all'intero ammontare delle somme ritenute di dubbia e difficile esazione.

Fondi spese e rischi futuri

Le somme accantonate per contenziosi in corso si riferiscono a:

- euro 29.989,29= accantonamento per potenziali richieste in sede giudiziale di quota ad integrazione rette utenti inseriti in struttura;
- euro 7.212,00= per giudizio in corso davanti al TAR promosso dal Collegio dei Revisori.

Le somme accantonate per passività potenziali si riferiscono a:

- euro 34.723,00= accantonamento per richieste di rimborso di amministratori e dipendenti per rimborso spese per procedimenti legali;

Le somme accantonate per spese e rischi futuri si riferiscono a:

- euro 443.790,58= per rischio soccombenza in seguito a notifica decreto ingiuntivo n. 312 del 19/01/2017 reg. gen. 12628/2016 proposto da Daneco ed opposto dall'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

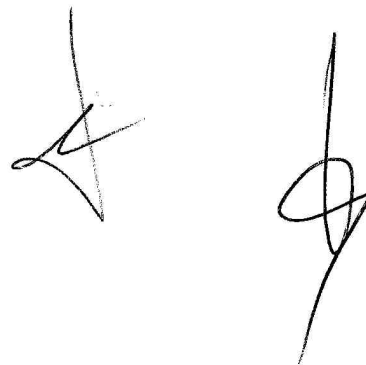
Non sono state accantonate somme per perdite su società partecipate in quanto non vi sono società che chiudono con risultati negativi ad eccezione della società Pescantina Servizi srl, la quale ha chiuso il bilancio 2015 con una perdita di euro 37.408,00 ripianato mediante utilizzo delle riserve proprie accantonate negli anni precedenti costituite da utili non distribuiti. A decorrere dal 19/09/2016 tale società è stata posta in liquidazione.

Con assemblea dei soci del 15/05/2017 è stato approvato il bilancio 2016 con una perdita di euro 110.940,00 per la quale l'ente ha costituito apposito fondo nel bilancio di previsione 2017.

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Pescantina Servizi srl	37408	51%	19078,08	0

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.785,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	187.108,55
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	567.017,45
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.304.041,46
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.065.213,82
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	458.694,48
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	606.519,34
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.774.184,74
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	468.914,38
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.153.659,92
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.618.023,55
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	509.541,48
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10.127.565,03
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	783.137,42
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	45.565,69
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	828.703,11
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		10.956.268,14
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		951.517,78
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		951.517,78

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.765.696,44	2.643.758,75	3.033.702,96
I.M.U. recupero evasione			140.100,00
I.C.I. recupero evasione	7.256,67		2.143,31
T.A.S.I.	1.300.000,00	1.308.534,71	48.865,79
Addizionale I.R.P.E.F.	1.559.996,51	1.606.109,16	1.806.848,15
Imposta comunale sulla pubblicità	57.444,61	68.533,64	53.168,78
Imposta di soggiorno			
5 per mille		2.809,19	4.249,88
Altre imposte	86.947,97	85.467,00	82.443,07
TOSAP	65.560,91	64.879,64	64.568,83
TARI	1.410.952,92	1.686.240,00	1.665.236,57
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	57.509,84	50.846,12	425,00
Tassa concorsi			678,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	576.039,94	400.657,49	1.401.611,12
Altri tributi propri	110.905,86	148.108,09	
Totale entrate titolo 1	7.998.311,67	8.065.943,79	8.304.041,46

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati sotto riportati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	142.243,31	0,00	0,00%	98,49%	98,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	425,00	425,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	142.668,31	425,00	23,17%	0,30%	98,49

In merito si osserva che non vi sono stati incassi nell'anno 2016 in quanto gli avvisi di accertamento sono stati emessi nel mese di dicembre; da gennaio 2017 si sono verificati i primi introiti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	94.705,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	74.279,29	78,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.101,63	-13,83%
Residui (da residui) al 31/12/2016	33.527,52	35,40%
Residui della competenza		
Residui totali	33.527,52	

Il collegio raccomanda di seguire l'incasso dei residui con particolare attenzione

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	263.369,49	340.116,17	346.952,55
Riscossione	263.369,49	340.116,17	346.952,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	47.984,15	18,08%
2015	20.000,00	5,88%
2016	235.661,00	78,55%

Si rileva che la somma di €. 235.661,00 è stata destinata a manutenzioni ordinarie del patrimonio

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.002.684,11	728.055,56	608.483,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	91.417,06	113.352,78	441.454,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	30.585,17	20.872,90	1.078,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.081,28		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.712,00	43.797,16	14.196,99
Altri trasferimenti			
Totale	1.141.479,62	906.078,40	1.065.213,82

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce inerente Contributi e trasferimenti correnti della Regione comprende la somma di €. 259.158,20 destinati alla rimozione del percolato prodotto dalla discarica.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.242.212,20	1.353.085,14	1.169.578,70
Proventi dei beni dell'ente	106.784,68	131.734,88	160.145,73
Interessi su anticip.ni e crediti	9.432,63	5.422,72	807,15
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	349.889,43	335.175,93	443.653,16
Totale entrate extratributarie	1.708.318,94	1.825.418,67	1.774.184,74

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	212.793,44	237.462,58	31.349,10	171.041,76	47.894,46
riscossione	212.766,44	219.027,24		59.193,53	
%riscossione	99,99	92,24	31.349,10	34,61	47.894,46

L'accertamento 2016 comprende €.31.559,99 per riscossioni coattive relativi a periodi precedenti.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	100.000,00	237.462,58	139.466,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	31.349,10	47.894,46
entrata netta	100.000,00	206.113,48	91.572,35
destinazione a spesa corrente vincolata	46.990,00	51.664,36	39.700,00
Perc. X Spesa Corrente	46,99%	25,07%	43,35%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.435,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.378,34	99,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	57,00	0,31%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	80.273,28	
Residui totali	80.273,28	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.988.148,30	1.982.692,63	-5.455,67
102	imposte e tasse a carico ente	156.816,36	132.347,84	-24.468,52
103	acquisto beni e servizi	4.793.421,28	5.252.642,79	459.221,51
104	trasferimenti correnti	853.133,94	1.088.841,09	235.707,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
107	interessi passivi	951.661,54	921.130,50	-30.531,04
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata		20.937,76	20.937,76
110	altre spese correnti	161.741,22	219.430,94	57.689,72
TOTALE		8.904.922,64	9.618.023,55	713.100,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007-2009 di euro 66.781,97;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.970.116,69;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.290.468,01	1.982.692,63
Spese macroaggregato 103	2.944,25	84,97
Irap macroaggregato 102	151.396,92	124.660,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.444.809,18	2.107.438,32
(-) Componenti escluse (B)	474.692,49	406.702,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.970.116,69	1.700.736,28

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 07/07/2016 (allegato alla DG.n. 41 del 14/04/2016) e verbale n. 40 del 10/10/2016 (allegato alla delibera di G.C. n. 123 del 13/10/2016) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si evidenzia che la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata aumentata per €. 314.411,08 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Tale aumento deriva da quanto sopra esposto nel paragrafo "Contributi e trasferimenti correnti della Regione" e per manutenzione ordinaria del patrimonio, finanziate con oneri.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	85.382,16	80,00%	17.076,43	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.096,96	80,00%	1.619,39	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
Acquisto autovetture soggette a limitazione (imp. 2011)	1.250,00	50,00%	625,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

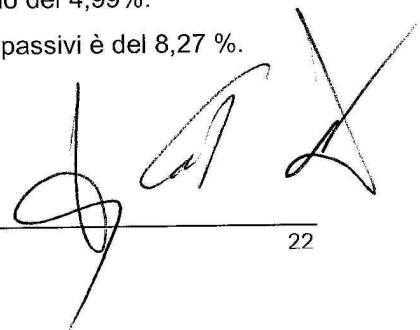
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 921.130,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,99%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,27 %.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

spese assestate	1.093.007,08
somme impegnate	783.137,42
scostamento in cifre tra assestate ed impegnato	309.869,66
scostamento in %	28,35%

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati beni immobili, per cui la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, avendo acquistato mobili per gli istituti scolastici che sono fuori dal limite suddetto.

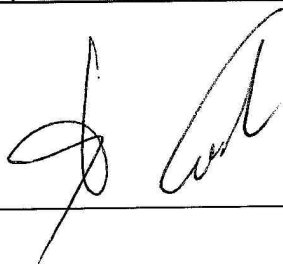
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	9,59%	8,81%	8,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	21.062.640,65	19.068.945,42	18.444.966,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	667.436,00	623.979,00	649.852,00
Estinzioni anticipate (-)	1.326.259,23		354.327,87
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	19.068.945,42	18.444.966,42	17.440.786,55
Nr. Abitanti al 31/12	17.040	17.128	17.133
Debito medio per abitante	1.119,07	1.076,89	1.017,96



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.040.047,88	951.661,54	921.130,50
Quota capitale	667.436,00	623.979,00	649.852,00
Totale fine anno	1.707.483,88	1.575.640,54	1.570.982,50

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 312.715,98 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 10.

L'ente nel corso del 2016 ha restituito la somma non utilizzata di euro 28.759,97. Rimane un debito da rimborsare di euro 228.839,21. Tale somma è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 11/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

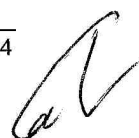
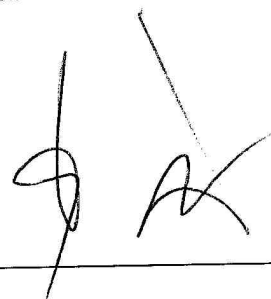
residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 265.232,45.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 186.005,28.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi inerenti introiti da servizi per conto dello stato per elezioni che non sono stati rimborsati.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il collegio raccomanda di motivare adeguatamente sia lo stralcio che il mantenimento in essere dei residui. Invita il Segretario comunale ed il nucleo di valutazione, che quanto richiesto, essendo norma prevista dal TUEL, venga correttamente eseguito dai responsabili dei vari uffici.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		33.527,52			1.129,00	638.369,54	673.026,06
di cui Tarsu/tari					1.129,00	331.694,75	332.823,75
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					39.743,94	283.416,95	323.160,89
di cui trasf. Stato						15.618,75	15.618,75
di cui trasf. Regione					39.743,94	267.798,20	307.542,14
Titolo III		90.247,93				339.067,24	429.315,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.750,00	3.750,00
di cui sanzioni CdS						54.700,00	54.700,00
Tot. Parte corrente	0,00	123.775,45	0,00	0,00	40.872,94	1.260.853,73	1.425.502,12
Titolo IV	60.560,50	414.752,07			41.698,48	19.943,00	536.954,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	60.560,50				41.698,48		102.258,98
Titolo VI					937,15	140.952,74	141.889,89
Tot. Parte capitale	60.560,50	414.752,07	0,00	0,00	42.635,63	160.895,74	678.843,94
Titolo IX	3.750,00					20.802,00	24.552,00
Totale Attivi	64.310,50	538.527,52	0,00	0,00	83.508,57	1.442.551,47	2.128.898,06
PASSIVI							
Titolo I		21.576,52	17.582,65	10.208,39	21.441,59	1.525.055,14	1.595.864,29
Titolo II					282.792,81	490.987,35	773.780,16
Titolo III							0,00
Titolo VII	800,00	200,00	1.100,00	400,00	678,36	1.059,43	4.237,79
Totale Passivi	800,00	21.776,52	18.682,65	10.608,39	304.912,76	2.017.101,92	2.373.882,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 246.624,27 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	66.147,80	6.940,80	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		436.000,00	246.624,27
Totale	66.147,80	442.940,80	246.624,27

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati, con fondi di bilancio, debiti fuori bilancio per euro 235.052,63 con D.C.19-20-21 del 18 aprile 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque V.si Scarl	154.248,30	154.248,30	0	97.115,05	97.115,05	0	1
Pescantina Servizi Srl	0,00	104.802,41	-104.802,41	0,00	14.968,94	-14968,94	1
Consorzio Mercato	2.500,00	2.500,00	0	0,00	0,00	0	1
Consorzio VR 2	0,00	0,00	0	188.026,67	188.026,67	0	1
SO.LO.RI.SPA	2.093,93	2.093,93	0	0,00	0,00	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Da comunicazione di Pescantina Servizi Srl in liquidazione la stessa dichiara un debito verso l'ente per €. 104.802,41 di cui 94.802,41 per incassi imposte da riversare ed €. 10.000,00 per anticipi ricevuti dall'ente in data imprecisata. L'azienda rileva altresì un credito nei confronti dell'ente per €. 14.968,94 a titolo di aggi per riscossioni. Di tutto quanto esposto non vi è evidenza nella contabilità dell'ente. Per quanto sopra è in essere un esposto alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Verona e presso la procura della Corte dei Conti - Veneto inviata in data 9 febbraio 2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

PARTECIPATA	TIPO DI SERVIZIO	ONERE CONTRATTO DI SERVIZIO
Pescantina Servizi Srl	Riscossione tributi	21.964,79
Consorzio Bacino VR2	Raccolta e smaltimento rifiuti	1.670.000,00
Acque Veronesi scarl	Gestione acquedotto	76.000,00
SO.LO.RI. spa	Gestione coattivo tributi	7.100,20
Mercato ortofrutticolo di Bussolengo scarl	Gestione mercato ortofrutticolo	zero

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato (2015) non hanno rilevato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che vi è stato un lieve sconfinamento nei tempi medi di pagamento pari a 34,73 anziché 30 gg.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si tratta del parametro 7: consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione non superiore al 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato da un eccessivo indebitamento sebbene l'ente abbia provveduto a rimborsare anticipatamente alcuni mutui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere MPS – Filiale di Pescantina

Economo: Sig. Zamperini Germano

Riscuotitori speciali: Equitalia spa

Concessionari: Pescantina Servizi srl in liquidazione (si rimanda a quanto detto nel paragrafo precedente)

Concessionari: Solori spa

Concessionari: Abaco spa

Agente contabile: Sig. Cavazza Maria Grazie

Consegnatari beni: Ing. Fantinati Bruno



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	<i>11.099.084,61</i>
<i>B componenti negativi della gestione</i>	<i>9.449.898,16</i>
Risultato della gestione	1.649.186,45
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	807,15
<i>oneri finanziari</i>	921.130,50
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	19.079,10
Risultato della gestione finanziaria	-939.402,45
<i>E proventi straordinari</i>	904.307,31
<i>E oneri straordinari</i>	443.866,12
Risultato della gestione straordinaria	460.441,19
Risultato prima delle imposte	1.170.225,19
IRAP	124.660,72
Risultato d'esercizio	1.045.564,47

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati approvati dalla Giunta Comunale ed allegati al rendiconto, saranno quindi oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 15.158.541,67 con una diminuzione di euro 11.977.752,63 rispetto a quello al 31/12/2015 riclassificato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	544.680,29	-31.458,41	513.221,88
Immobilizzazioni materiali	29.584.782,21	55.479,88	29.640.262,09
Immobilizzazioni finanziarie	245.405,00	53.598,09	299.003,09
Totale immobilizzazioni	30.374.867,50	77.619,56	30.452.487,06
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.240.064,79	297.553,70	1.537.618,49
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	4.703.728,61	-181.030,20	4.522.698,41
Totale attivo circolante	5.943.793,40	116.523,50	6.060.316,90
Ratei e risconti	37.527,75	14.266,27	51.794,02
			0,00
Totale dell'attivo	36.356.188,65	208.409,33	36.564.597,98
Passivo			
Patrimonio netto	15.158.541,67	1.158.667,48	16.317.209,15
Fondo rischi e oneri	267.832,41	-167.492,20	100.340,21
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	20.914.498,69	-880.874,81	20.033.623,88
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	15.315,88	98.027,86	113.343,74
			0,00
Totale del passivo	36.356.188,65	208.328,33	36.564.516,98
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il collegio suggerisce una relazione della giunta che illustri le valutazioni e l'efficacia dell'azione amministrativa condotta esaminando i risultati conseguiti ed eventuali azioni correttive da intraprendere.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione sollecita:

- ✓ A destinare parte dell'avanzo per estinguere anticipatamente dei mutui ed alleggerire l'indebitamento rientrando nel parametro di deficitarietà n. 7 e ridando elasticità alla spesa corrente;
- ✓ A seguire con particolare attenzione la vicenda relativa alla discarica di Cà Filissine e le sue interferenze sui bilanci;
- ✓ A seguire con attenzione l'evolversi della procedura di liquidazione della Pescantina Servizi Srl arrivando quanto prima possibile alla cancellazione della società. Recuperare con ogni azione possibile i crediti vantati dall'ente nei confronti della stessa, soprattutto per le imposte e tributi incassati e non riversati all'ente;
- ✓ A prestare particolare attenzione alla voce di spesa relativa ai trasporti scolastici;

Come sopra evidenziato sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio:

- ✓ nell'esercizio 2013 €. 71.995,34;
- ✓ nell'esercizio 2014 €. 66.147,80;
- ✓ nell'esercizio 2015 €. 442.940,80;
- ✓ nell'esercizio 2016 €. 246.624,27;
- ✓ in questa prima parte dell'esercizio 2017 sono già stati riconosciuti debiti €. 235.052,63;

Il susseguirsi dell'insorgenza di debiti fuori bilancio, di tale entità, pur derivanti da annualità pregresse, può compromettere gli equilibri di bilancio dell'ente, rende inefficaci le previsioni annuali, e comporterà per il prossimo esercizio lo sfioramento del parametro di deficitarietà n. 8.

Quanto sopra anche a seguito delle richieste, i solleciti, i richiami verbalizzati nel tempo da codesto collegio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere tecnico favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 ribadendo quanto evidenziato nel paragrafo precedente.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures are present, each on a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. They appear to be cursive and somewhat stylized.